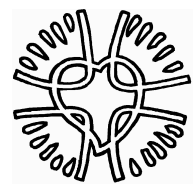


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 02.12 AL 09.12

Sabato 1	Ore 18.30	def.ti Girardi Alberto; Zambon Famiano; Rando Alfonso; Zambianco Giuseppe.
Domenica 2 <i>I Avvento Anno C</i>	Ore 9.00	def.ti fam. Nardini e Biffanti; Perbellini Mario.
	Ore 11.00	def.ti fam. Ciccolo e Spampinato.
Lunedì 3 <i>S. Francesco Saverio</i>	Ore 18.30	
Martedì 4	Ore 18.30	
Mercoledì 5	Ore 18.30	def.ti De Simoi Natalino; Bozzo Giulia e Davide.
Giovedì 6 <i>S. Nicola di Bari</i>	Ore 18.30	
Venerdì 7 <i>S. Ambrogio</i>	Ore 18.30	def.ta Ponzio Carla
Sabato 8	Ore 9.00	def.to Serena Lino.
	Ore 11.00	def.to Spampinato Gaetano
Domenica 9 <i>II Avvento Anno C</i>	Ore 9.00	def.ti Luigi e Teresa.
	Ore 11.00	def.to Bruttocao Vittorio.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

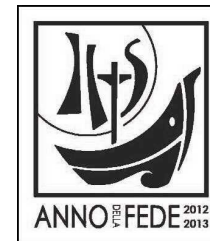
sacrocuore.treviso@diocesitv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439



I Domenica Avvento ANNO C 2 dicembre 2012

Dal Vangelo secondo Luca (21,25-34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



QUEL BENE PROMESSO SENZA LIMITI

P. ERMES RONCHI

(...) Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli (...) Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Irrompe la profezia. L'avvento è anzitutto questo. E, da subito, il primo oracolo riprende a disegnare il volto di Dio: «Io sono Colui che realizza le promesse di bene». Quali promesse? Perché non mi convince un Dio solo leale a se stesso, fedele solo alla parola data. Questo lo fanno già in molti, non occorre un profeta per così piccola rivelazione. Io ho bisogno di un Dio fedele a parole "di bene" sull'uomo, a promesse "di bene" per me; fedele non a se stesso, ma a un amore implacabile che non troverà il suo sabato di riposo finché io non abbia raggiunto "il bene". Mi commuove un Dio affidabile. Poiché di me si fida, io di Lui mi fido, di Lui a me fedele.

Mentre il profeta parla di Dio, il Vangelo riprende a disegnare il profilo del mondo: angoscia, paura, guerre. È facile localizzare oggi il rombo della guerra, il fragore delle esplosioni, la furia dell'uomo. Tuttavia questa è da sempre, è da subito, la nostra storia. Dentro questo furore immutabile, la novità di Gesù: «Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi». Dio ha giudicato il mondo e l'ha trovato lontano. E invece di sdegnarsi, è lui stesso che viene, si carica della distanza, s'incarica di tutti i passi. Dio ha giudicato l'uomo e l'ha trovato lontano. E invece di condannarlo, si pone in cammino a ricucire i lembi della lontananza. Il Signore giudica me e mi trova con il cuore appesantito, e viene più vicino, perché anche un cuore pesante possa sentirlo. Avvento è il farsi prossimo di Dio. Ma non sulle nubi verrà, bensì nei piccoli gesti puri dei cuori assetati di pace; non su un trono di fiamme, ma nella delicatezza improvvisa di chi mi è vicino, nella gentilezza immeritata di un fratello o di uno sconosciuto, oggi, per me. Così sono al mondo, cittadino e straniero: custode dei giorni e pellegrino dell'eterno, guardando negli occhi le creature e fissando al contempo gli abissi del cielo; levando il capo verso l'alto e vegliando in basso sui fratelli; attento al mio cuore e

attento al Padre. Mai rinunciando a un amore in nome di un altro amore. Secondo le temibili parole di Paolo: «Il Signore vi faccia abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti». Non solo amare, ma abbondare nell'amore; non solo verso i pochi che ti sono indispensabili per la tua vita affettiva, ma verso tutti. Abbondare, dare, senza misurare, senza selezionare, evangelicamente, dissennatamente, divinamente dare. In questo mondo così avaro di sentimenti, amare con abbondanza; in questo mondo così parsimonioso negli affetti, dare in eccesso. E questo, assicura Paolo, renderà saldo il cuore del mondo. Quel cuore che, come Dio, trova il suo riposo solo nell'affaticarsi

AVVISI PARROCCHIALI

Lunedì, martedì, mercoledì sera alle 20.30 in Duomo "Tre sere di spiritualità" per adulti per riscoprire i Sacramenti nell'anno della Fede. Tutti sono invitati a iniziare il tempo di Avvento con questo importante appuntamento.

Giovedì 6: alle ore 21.00 presso la Casa della Comunità. Riunione del Gruppo Scout maschile Treviso 9°.

Venerdì 7 in Chiesa alle 17.30 adorazione eucaristica del primo venerdì del Mese, alle 18.30 Messa prefestiva dell'Immacolata.

Sabato 8: Solennità dell'Immacolata concezione di Maria. Sante Messe alle ore 9.00 e alle 11.00 (con benedizione degli aderenti dell'Azione Cattolica).

Alle ore 18.30 Messa prefestiva della domenica.

Domenica 9: *Il domenica del Tempo Avvento.*

*In fondo alla Chiesa si possono prendere i sussidi di preghiera per vivere bene il tempo di Avvento. L'offerta è libera.

* Da questa domenica sono aperte le sottoscrizioni per aderire ai Progetti missionari. Ai sette già in atto il Consiglio Pastorale ha deciso di aggiungerne un altro per poter adottare un seminarista del nostro Seminario diocesano.

*Ci si può inoltre iscrivere al Concorso presepi compilando il modulo che si trova nel banco in fondo alla Chiesa e lasciandolo nella cassetta della posta della Canonica.